



GRAN MAGISTERO - VATICANO
ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME

Al servizio delle pietre vive in Terra Santa

La riunione d'autunno del Gran Magistero



Il Gran Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro, Cardinale Fernando Filoni, e l'Assessore, Mons. Tommaso Caputo, Arcivescovo di Pompei, hanno presieduto a Roma la riunione d'autunno del Gran Magistero, l'8 ottobre 2024, all'indomani della giornata di digiuno e preghiera indetta da Papa Francesco per la pace in Terra Santa e in Medio Oriente.

Durante la Messa di apertura, celebrata in onore di Nostra Signora di Palestina, Patrona dell'Ordine, il Gran Maestro ha commentato la lettura del Libro dell'Apocalisse, che profetizza la "Gerusalemme nuova", sottolineando che questa visione a lungo termine ha bisogno della collaborazione dei Cavalieri e delle Dame, «piccoli operai che non hanno paura poiché Cristo, l'architetto della Pace, è risorto».

Nel suo intervento di introduzione ai lavori, il Governatore Generale, che ha guidato l'incontro, ha sottolineato che i contributi dei Membri dell'Ordine sono raddoppiati a favore degli aiuti umanitari in Terra Santa, ma che è necessario non dimenticare l'aiuto mensile di quasi un milione di dollari inviato al Patriarcato Latino di Gerusalemme e che sostiene la sua struttura vitale (in particolare le spese istituzionali per le scuole e le parrocchie). Il Governatore Generale si è rallegrato del successo della distribuzione dei nuovi documenti dell'Ordine in diverse lingue (il libro sulla spiritualità, lo Statuto, il Rituale e il testo sulla Formazione), annunciando la pubblicazione prossima del Regolamento, attualmente in fase di traduzione.

Quanto all'espansione dell'Ordine nel mondo, il Governatore Generale ha evidenziato la creazione di nuove Delegazioni Magistrali in Malesia e in Slovacchia, e i promettenti contatti in India, in Africa (Congo, Tanzania, Costa d'Avorio) e in America Latina (El Salvador, Honduras...).

Il Patriarca di Gerusalemme, trattenuto in Terra Santa, si è rivolto ai partecipanti attraverso un videomessaggio, ringraziando innanzitutto l'Ordine per il suo sostegno morale e spirituale – «abbiamo bisogno della vostra preghiera» – e anche facendo riferimento alla bellissima lettera del Papa ai cattolici del Medio Oriente, pubblicata il 7 ottobre, nella quale il Santo Padre ha invocato la Regina della pace ed ha affermato che «preghiera e digiuno sono le armi dell'amore che cambiano la storia».

Come da ordine del giorno, la parola è passata al Tesoriere Saverio Petrillo, che ha presentato il bilancio 2025. Con le entrate previste (stimate a 15 milioni e mezzo di euro), l'obiettivo è di confermare l'impegno dell'Ordine a sostegno della vita e dei progetti del Patriarcato Latino di Gerusalemme, i cui fedeli stanno fronteggiando una terribile condizione in termini materiali a causa della guerra. Il Tesoriere ha precisato che le spese di gestione dell'Ordine saranno presto coperte dall'affitto di una parte di Palazzo della Rovere ad una società alberghiera.

Il dibattito che ha seguito ha fatto emergere un problema sul piano delle donazioni da parte dei membri che si sono allontanati dall'Ordine. Il Gran Maestro è intervenuto per chiedere vigilanza e trasparenza nella gestione a tutti i livelli, al fine di informare dettagliatamente i Cavalieri e le Dame, in particolare per quanto riguarda le spese istituzionali del Patriarcato, che ricevono meno attenzione mediatica rispetto ai progetti umanitari e che quindi riscuotono meno generosità.

In assenza di Sami El-Yousef, Amministratore Delegato del Patriarcato, trattenuto per motivi di salute, è stato il Presidente della Commissione per la Terra Santa, Bartholomew McGettrick, a commentare il rapporto da lui ricevuto, insistendo sul deficit delle scuole (soprattutto in Israele dove lo Stato, mobilitato dallo sforzo bellico, non concede più sussidi). Ha inoltre descritto le spese destinate ai buoni alimentari destinati alla popolazione in condizioni di difficoltà e ai centri di sostegno psicologico istituiti per aiutare le persone che hanno subito traumi a causa dei bombardamenti e delle morti.

A proposito del lavoro della Commissione, il Presidente ha riferito dei quattro giorni di incontri virtuali organizzati con una ventina di istituzioni locali (del settore educativo, pastorale e umanitario), mostrando quanto queste «conversazioni sulla Terra Santa» siano preziose per far sì che gli attori della solidarietà che operano sul campo si sentano sostenuti e accompagnati a livello universale.

Dopo tali riflessioni, ciascuno dei Vice-Governatori ha preso la parola. Per il Nord America, Tom Pogge ha riferito sull'iniziativa di raccolta fondi per le scuole del Patriarcato che, oltre a ristrutturare gli edifici scolastici, sostiene le famiglie che non sono in grado di pagare le rette scolastiche e contribuisce a ridurre la disoccupazione permettendo l'assunzione di personale negli istituti. Per l'Europa, Jean-Pierre de Glutz ha proposto una riunione dei Luogotenenti a Pompei, la prima dopo la pandemia. Per l'America Latina, Enric Mas ha descritto il lavoro in corso in vari Paesi per la creazione dell'Ordine e la necessità di tessere legami di fiducia con i Vescovi locali. Per l'Asia-Pacifico, John Secker ha espresso la sua soddisfazione per lo sviluppo dell'Ordine in Malesia e per l'imminente 40° anniversario della sua presenza in Australia, a cui il Governatore Generale parteciperà nella primavera del 2025.

Al termine della riunione, il Cancelliere ha fornito alcune statistiche rassicuranti, assicurando che il numero di Cavalieri e Dame (29.470 Membri) si sta risolvendo dopo gli anni difficili della pandemia, con le ammissioni che quest'anno hanno superato le promozioni. Ha inoltre illustrato il programma del pellegrinaggio giubilare dell'Ordine a Roma che si svolgerà dal 21 al 23 ottobre 2025 e vedrà la partecipazione di circa 3.000 persone. Si sta valutando anche la possibilità di organizzare un pellegrinaggio per i giovani vicini all'Ordine.

A margine dell'incontro, i membri del Gran Magistero hanno firmato un messaggio di solidarietà al Cardinale Pizzaballa, prima di fissare la data del prossimo incontro per il 15 aprile 2025.

François Vayne

(Ottobre 2024)